

Alle ore 16:38, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **4) Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – (DUP) 2026/2028 variazione – approvazione..**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Punto numero 4, nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2026-2028, variazione e approvazione.

Lascio la parola all'assessore Tozzi.

Prende la parola **Assessore Daniele TOZZI**:

Sì, grazie Presidente.

Oggi portiamo una variazione alla nota di aggiornamento del DUP 2026-2028.

Il DUP ovviamente rappresenta la cornice strategica operativa dell'attività dell'ente, quindi è tutto il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per questo motivo dobbiamo portare delle modifiche all'interno del DUP per permetterci poi di andare avanti con gli atti per, per le attività che inseriamo.

Inseriamo principalmente due modifiche sostanziali.

La prima riguarda il tema della mobilità.

Infatti, all'interno della Missione 10 introduciamo un indirizzo programmatico che mette insieme 3 elementi: i sistemi e dispositivi per il controllo della sicurezza, quindi di fatto telecamere per le strade, collegamento funzionale tra Colle Alta e Colle Bassa e la riorganizzazione delle aree di sosta.

Quindi, per studiare e strutturare questo insieme di interventi, prevediamo la possibilità di ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato utilizzando lo strumento del dialogo competitivo per definire gli aspetti progettuali, gestionali ed economico-finanziari.

Quindi noi inseriamo questa possibilità all'interno della programmazione, non approviamo niente di, diciamo, definitivo, quindi come contratti di partenariato o simili, ma individuiamo lo strumento con cui vogliamo agire su questi temi.

Il secondo elemento invece riguarda la nuova biblioteca comunale.

In cui inseriamo la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare la ristrutturazione dell'immobile destinato alla nuova biblioteca, a condizione che l'ente sia beneficiario di un contributo totale o parziale in conto interessi.

La programmazione collega questa scelta al fatto che, una volta trasferita la biblioteca nel nuovo immobile, negli anni successivi non ci sarà ovviamente il costo dell'affitto.

Quindi tendenzialmente è un'operazione quasi a zero.

Anche in questo caso chiarisco questo fatto: con l'approvazione di questa variazione non è che oggi contraiamo un nuovo mutuo, ma inseriamo lo strumento che ci permette, nel caso, di portarlo avanti.

Quindi l'eventuale effettiva assunzione del mutuo richiederà successivi atti.

Sia finanziari che amministrativi.

Qui ovviamente il DUP riporta il consuntivo del 2025 con il risultato d'amministrazione, il fondo cassa, insomma quello che abbiamo già visto.

Descrive ovviamente un quadro di solidità economico-finanziaria.

Quindi chiarisco che l'eventuale utilizzo del debito per la biblioteca va valutato come uno degli strumenti finanziari disponibili per l'ente per sostenere un investimento, non come una risposta a carenza di liquidità.

In pratica il mutuo deve essere inteso come una naturale fonte di finanziamento per un investimento di un ente locale.

Per il resto la struttura generale rimane quella che abbiamo già approvato.

La proposta si aggiorna soltanto prendendo atto delle variazioni di bilancio che ci sono state durante l'anno.

E mantiene all'interno della nota di aggiornamento anche il piano delle lineeazioni e valorizzazioni, il programma triennale lavori pubblici, il programma degli acquisti e così via.

Quindi la proposta di deliberazione dà inoltre atto del parere favorevole dell'organo di revisione sulla coerenza della nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione di settore e con le previsioni di bilancio e le successive variazioni.

Quindi con questa deliberazione aggiorniamo il DUP introducendo questi due elementi programmatici in più E questi sono gli elementi principali della proposta che portiamo in esame a questo Consiglio.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Grazie.

Sì, sì, va bene.

Il punto numero 4

A questo punto, interviene **Assessore Daniele TOZZI**:

ha Sì, sì, no, io posso anche illustrare il secondo punto.

La questione formale che ci tengo a mettere all'attenzione della presidente è che questo punto va votato, il successivo è semplicemente una presentazione del DUP, quindi diciamo per il DUP

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI** che dichiara:

durante la presentazione solitamente non c'era dibattito.

Al punto numero 4 anche immediata eseguibilità, quindi era questo che volevo dire.

Io avrei la prenotazione del consigliere Ponticelli.

Prende la parola **Consigliere Domenico PONTICELLI**:

Grazie, Presidente.

Ben ritrovati a tutte e a tutti.

Un saluto a chi ci segue online e buonasera.

Allora, per quanto riguarda la nota di aggiornamento, questo intervento viene fatto per quantomeno chiarire alcuni aspetti appunto di questa nota integrativa, perché la domanda principale che viene fuori leggendo appunto la nota è cosa cambia e quale disegno emerge della nostra città a seguito delle modifiche.

E mi soffermo soltanto su questi due aspetti che ha messo in evidenza l'assessore Tozzi, il discorso della mobilità e il discorso della biblioteca per quanto riguarda l'aspetto della possibilità di contrarre un mutuo appunto per finanziare la ristrutturazione dei locali acquistati l'anno scorso.

Ora, per quanto riguarda la mobilità, e ora è una vicenda, è una questione molto importante ovviamente per la nostra città Se ne parla da tanto tempo, c'è l'esigenza e la necessità soprattutto di collegare le due parti della città, Colle Alta e Colle Bassa.

Però ecco, mi voglio soffermare su questo aspetto che riguarda appunto il collegamento, l'organizzazione dei parcheggi, la sicurezza e il controllo, che però avranno, diciamo, come strumento, come ha precisato l'assessore, quello del paternariato pubblico.

Privato.

E la questione quindi è, la domanda che faccio è: cosa su questo punto si intende adottare? Quale sarà il ruolo del privato? Quali saranno gli impegni del Comune? E quali saranno le conseguenze economiche e gestionali negli anni? Ora è chiaro, non siamo in ambito di bilancio,

eccetera, però quantomeno capire dove si va, permettetemi l'espressione, a parare sarebbe importante, perché introduciamo appunto con questa modifica nel DUP non un'opera, ma un metodo che potrà avere appunto effetti pluriennali.

La questione della biblioteca.

Allora, la biblioteca, insomma, se n'è discusso e se ne discute tanto, ma io credo che sia una cosa positiva discuterne quando la discussione è civile.

E argomentata, nonostante poi ci possano essere delle, come dire, visioni e valutazioni diverse.

Allora, quando si dice che ci sarà la possibilità di contrarre un mutuo fino a 1 milione di euro, bisognerebbe capire cosa significa, no? Perché può essere un mutuo da 100.000 oppure da 999.000, insomma.

Quindi da questo punto di vista sarebbe importante comprendere e capire Che tipo di valutazione in riferimento alla contrazione di questo mutuo l'amministrazione fa e farà? Quindi quale sarà l'importo effettivo del mutuo? Qual è il costo complessivo dell'intervento? Quale sarà la durata dell'indebitamento? Quale sarà il relativo onere finanziario? Sono tutte cose che molto probabilmente risponderete che è prematuro, eccetera.

Però quantomeno avere un'idea di quello che sarà, credo che soprattutto per la cittadinanza sarà, anche per le valutazioni che devono essere fatte, importante.

Poi un'altra cosa importante è quello anche della realizzazione della biblioteca, cioè capire effettivamente come e quando entrerà in funzione totalmente la biblioteca, perché se si procede per lotti o per parti è un discorso.

Io credo che l'interesse sia quello di vedere funzionante l'intera biblioteca.

E sulla biblioteca e su questo risparmio a cui accennava l'assessore, cioè dice tanto togliamo l'affitto, il canone di locazione che attualmente il comune paga per la biblioteca e quindi ci sarà un risparmio.

Questo ovviamente in riferimento alle rate di mutuo che presumo verrà contratto.

Però la questione è questa, io nelle scorse settimane l'ho posta più volte, che è quella del patrimonio librario della nostra città.

Io da quello che ho potuto vedere e leggere non ho capito se effettivamente la nuova biblioteca avrà la capacità di contenere, insomma, il notevole patrimonio culturale librario della nostra città.

E se ciò non fosse possibile, la mia paura qual è? Perché io credo che se si fa una biblioteca senza avere la possibilità che la cittadinanza possa consultare effettivamente nello stesso luogo il patrimonio di libri della nostra città, Ci sono donazioni importanti che conoscete tutti e che non sto a ricordarvi.

Questo è un problema, perché il problema poi si ripercuoterebbe anche nella necessità di reperire altri luoghi dove, diciamo, conservare con tutte le procedure necessarie questo patrimonio.

E quindi la domanda è: che si fa? Si comprano altri locali oppure si paga un canone di locazione per l'archivio per tenere questi libri? E quindi ci siamo di nuovo a bomba.

Ovviamente, se mi rispondete che ci sarà la possibilità di mettere, di stipare tutto nella nuova biblioteca, ben venga.

Ma mi sembra, ripeto, non sono un tecnico, ma da quello che ho visto, insomma, non lo so se, diciamo, sarà possibile fare, fare questo.

E poi ancora, per, per completare l'intervento, insomma, quindi Al di là di queste variazioni, quello che ripeto ancora non è non è chiaro, non è diciamo facilmente intuibile intuibile è cosa concretamente vuole come dire realizzare con queste variazioni e quindi qual è effettivamente la strategia della nostra amministrazione.

Cioè il problema non è che il DUP cambi.

Questo è previsto dalla normativa, quindi anzi voglio dire si aggiorna anche in base alle necessità, a quello che viene.

Il problema è capire che cosa cambia e quale disegno emerge di città da queste variazioni.

Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI:**

Assessore Tozzi.

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele TOZZI** che dichiara:

Sì, grazie Presidente.

No, io rispondendo principalmente sulla parte relativa alla biblioteca, noi da progetto che abbiamo presentato in commissione abbiamo più di 2 chilometri e mezzo di metri lineari di scaffalature che dovrebbero contenere, secondo ovviamente le stime fatte dai professionisti e dagli addetti della biblioteca, dovrebbe contenere tutto il patrimonio librario.

Poi ovviamente è una stima fatta considerando che la costola di un libro sia in media grande X, che quindi nel senso margine di errore c'è.

Però dovrebbe— abbiamo previsto anche che avanzi dello spazio per l'aumento librario che ovviamente facciamo negli anni con gli acquisti annuali che facciamo.

Quindi tendenzialmente dovrebbe essere sufficiente.

Poi ovviamente nella fase Però siamo in fase di piano di fattibilità tecnico-economica.

Ovviamente poi con la progettazione esecutiva e così via approfondiamo ancora più nel dettaglio questo tema per capire poi cosa dobbiamo fare.

Il tema che io rilancio su tutte le donazioni librarie, abbiamo avuto modo di parlarne anche ovviamente con il consigliere Nencini, che è delegato al patrimonio librario tra le altre, È importante fare un lavoro che negli anni non è mai stato fatto, di catalogazione delle donazioni, perché quella è una grande mancanza che questo comune ha e a cui dobbiamo provvedere il prima possibile.

Noi siamo in contatto con l'Università di Siena, la Facoltà di Lettere, per aiutarci nella catalogazione.

Perché ovviamente è importante anche sapere all'interno di queste donazioni cosa c'è di valore, cosa diciamo non è di valore, capire negli atti di donazione che sono stati fatti se c'è la previsione di un macero delle cose che non sono rilevanti, perché ovviamente una donazione grande ci avrà anche qualcosa che non è diciamo di valore per una biblioteca.

Però se l'atto di donazione prevede di prenderla integralmente, sapete bene che non possiamo fare niente.

Quindi secondo me ragionare sugli spazi è importante, ma è importante in questo accompagnamento anche fare questo tipo di analisi e verifica sul patrimonio librario.

E mi piacerebbe anche organizzare una giornata che dedichiamo insieme ad andare a vedere tutte le donazioni e capire cosa c'è.

Noi l'abbiamo già fatto con il consigliere Nencini la donazione che è nell'ex asilo in Piazza Duomo, siamo andati a vederla, che è quella di Lovagno Rossi.

Quindi abbiamo già visto lì che probabilmente poi serve un esperto.

Noi siamo appassionati ma non esperti, no? Possiamo definirci così.

Probabilmente c'è anche una cinquecentina e quindi è più di una, e mi corregge ovviamente.

Quindi anche quelle sono importanti e vanno messe in sicurezza il prima possibile.

Però ci sono tanti interventi da fare.

Alla risposta a cosa vuol fare l'amministrazione, noi con questa nota di aggiornamento al DUP il segnale che vorremmo trasmettere, speriamo di riuscire a trasmettere, è che noi la biblioteca la vogliamo fare nel minor tempo possibile per dare uno spazio dignitoso sia di lavoro che di fruizione per gli utenti che sono in biblioteca, perché ormai gli spazi in cui è presente ora la biblioteca non sono più degni per una biblioteca importante come quella di Colle Val d'Elsa, che ricordiamoci fa circa 25.000 visite all'anno.

Quindi c'è bisogno di un luogo nuovo, cerchiamo di accelerare il più possibile.

Questa manovra si spera ci permetta di accelerare le operazioni.

Ovvio che dobbiamo accelerare, accelerare le operazioni, ma facendo tutto quello che è necessario fare per comunque fare qualcosa che sia qualitativamente valido, perché correre e basta non sempre serve.

Quindi questo è quello che vogliamo trasmettere con questo DUP.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Consigliere Pavia.

A questo punto, interviene **Consigliere Vito PAVIA**:

Grazie, Presidente.

Allora, ci apprestiamo a votare la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

2, diciamo tra virgolette, le modifiche, ma non di poco conto.

Uno era sul tema della mobilità, e quindi questo mettere insieme questi 3 elementi che sono le telecamere e il collegamento tra Colle Alta e Bassa, e una riorganizzazione delle aree di sosta, proponendo come possibilità quello di poter ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato per la questione finanziaria.

L'altro è la nuova biblioteca comunale, ricorrendo alla possibilità di poter ricorrere a un mutuo.

Io aggiungo che è sotteso, secondo me, a questi due punti è quello di garantire, riconoscere al cittadino di Colle Val d'Elsa il diritto alla sicurezza, perché quando si parla di insieme a quello che è già nel DUP, cioè al partenariato pubblico-privato sull'illuminazione di tutta la città.

E quando si parla di un progetto di telecamere su tutta la città significa garantire al cittadino il diritto alla sicurezza, che è un passaggio su cui— ma potrei fare tantissimi altri esempi— di ciò che è accaduto in questi 2 anni con questa giunta, la giunta sta mettendo un, sta garantendo e vuole continuare a garantire il diritto alla sicurezza del cittadino.

E ho sentito il consigliere Ponticelli, giustamente da opposizione, dire, ma dove vogliamo andare? E io credo che banalmente vogliamo andare sul dare esecuzione a quello che è il programma elettorale per il quale siamo stati eletti, e quindi rifare una biblioteca che la città chiede da più di 40 anni, risistemare l'impianto di risalita che è fermo da troppi anni.

E quindi credo che sia chiarissimo cos'è che andiamo a votare con questa variazione alla nota di aggiornamento del DUP 2026-2027.

Interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Lascio la parola al sindaco.

Prende la parola **Sindaco Piero PII**:

Grazie a tutti per gli interventi.

Sarò, spero, abbastanza breve.

È un importante passaggio questa nota di aggiornamento al DUP che voteremo tra poco.

Perché contiene due degli aspetti strategici che fanno riferimento al nostro programma di legislatura.

Affronta due questioni che sono al centro della città da decenni.

Riepilogando e senza fare troppo, senza farla troppo lunga, oltre ai tanti aspetti su cui stiamo lavorando, sono 6 le questioni diciamo strategiche che sono al centro della nostra azione.

Uno è nella fase ultimativa, quindi siamo alla validazione del progetto e poi alla procedura di gara per quanto riguarda la pubblica illuminazione di tutto il territorio colligiano.

Poi ne discuteremo dopo della fabbrichina, perché abbiamo deciso anche nei capigruppo di non allargare il ragionamento ora, ma discuterlo in sede proprio di discussione dell'atto presentato dai gruppi di opposizione, PD e Bannetti sindaco.

In questi giorni ci sono gli incontri con ANAS per la rotatoria delle Grazie, che è un punto strategico della viabilità colligiana, e sono già stati fatti i primi incontri con la provincia, e fra poco saranno presentati i progetti per quanto riguarda tutta la sistemazione strategica della rotatoria, della viabilità interna e sulla 541 della zona di Belvedere.

Sono tutti interventi che lavorano in parte e in gran parte non solo con le risorse del Comune, ma anche con le risorse dei privati e di altri soggetti istituzionali pubblici.

Sui due aspetti che ha trattato il consigliere Ponticelli e l'assessore Tozzi.

Dobbiamo dire che sulla biblioteca siamo alla vigilia dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del primo lotto dei lavori.

Quindi confermo al consigliere Ponticelli che lavoreremo per lotti funzionali, perché le risorse non sono finite, ma sono lotti molto consistenti.

Poi lo vedremo nei prossimi giorni e anche nella variazione ribilancio del prossimo Consiglio Comunale che abbiamo convocato per il 19 di ottobre.

Il mutuo sarà un mutuo da 1 milione di euro per quanto riguarda— se naturalmente sarà soddisfatta la copertura del conto interessi da parte dell'istituto a cui facciamo riferimento, del Credito Sportivo, e ci consegnerà un avanzato lotto funzionale molto importante, quello strategico, e poi ci porterà al trasferimento della biblioteca nei locali attuali che non sono veramente più idonei a contenere la biblioteca.

E questo è il primo punto.

Naturalmente la città va vista nel suo insieme.

Una cosa che ora apparentemente non ci riguarda, sembra ormai certo che a ottobre vengono fatte le prime procedure di asta dei beni del fallimento del Palazzo dell'Orologio, non del Palazzo dell'Orologio, ma dei beni complessivi della società, che è il passaggio preliminare alla presa d'atto da parte dell'Agenzia Nazionale della copertura del fabbisogno dei creditori e quindi al possibile trasferimento al Comune del Palazzo dell'Orologio.

Voi capite che avere o non avere in tempi realistici, diciamo.

Il Palazzo dell'Orologio significa avere un nuovo spazio nel centro della città che va coniugato con quelli della Biblioteca e anche con i locali della Casa del Popolo, che è accanto al Teatro.

Cioè, questi 3 luoghi l'amministrazione li vede in contemporanea.

E contemporaneamente c'è un quarto luogo che, se non l'avete mai visto, vi invito a visitare, che è la parte sotterranea del Palazzo Comunale, cioè quella parte sottostante l'ingresso, il calpestio d'ingresso, perché quel locale noi intendiamo recuperarlo per rispondere anche ad alcune delle esigenze che ha prospettato il consigliere Ponticelli.

Lui ha visto— questi sono 4 luoghi che vanno visti tutti insieme per rispondere all'esigenza associativa, culturale di contenimento del patrimonio.

Non metto qui ancora i locali della scuola di Palazzo del Duomo, dell'ex scuola, perché questo non è ancora nel mirino della nostra azione operativa.

Mentre quindi sulla biblioteca noi siamo nella fase in cui intendiamo procedere a una procedura di gara per l'effettuazione dei lavori a partire dai prossimi mesi.

Quindi non siamo più nella fase, come dirò dopo, per la fabbrichina. Ma diciamo, da un giudizio molto positivo del documento che è stato presentato, perché apre a un ragionamento di interlocuzione anche politico-istituzionale.

Secondo me è importante, ma ci arriveremo dopo, perché è intenzione dell'amministrazione comunque, nel progetto di recupero generale della fabbrichina, realizzare anche uno spazio pubblico all'interno dell'area della fabbrichina.

Quindi abbiamo, aggiungiamo un altro pezzo. Questo ragionamento stiamo facendo.

Mentre la nota di aggiornamento del DUP è molto importante su un aspetto strategico con cui insomma abbiamo lavorato, abbiamo lavorato negli ultimi mesi dopo che abbiamo definito la procedura di project financing per la pubblica illuminazione.

Cioè attiviamo una procedura comparativa, l'intenzione è quella di attivare una procedura comparativa in base all'articolo 74 del Codice degli Appalti, che riguarda 3 questioni centrali della città, tutte viste nel loro insieme, quindi nel loro insieme globale, come abbiamo fatto per la pubblica illuminazione.

La prima questione è la sicurezza della viabilità e della movimentazione della città vista nel suo insieme, non solo del centro della città, vista nel suo insieme.

C'è un sistema che controlli la correttezza dei comportamenti di coloro che usano le strade della nostra città.

Primo punto.

Secondo punto è il sistema, la riqualificazione del sistema dei parcheggi in generale, il potenziamento dei parcheggi anche prevedendo forme di passaggio a pagamento dei parcheggi.

E riconfermo, lo dico ufficialmente, consigliere comunale, che rimarranno gratuiti per i cittadini colliciani.

Anche questa procedura è contemporaneamente la risoluzione delle questioni, in particolare l'ascensore del Baluardo, che inseriamo all'interno di questa procedura.

Ma non solo ci inseriamo questo, ci inseriamo la realizzazione di nuovi parcheggi a bacino per i residenti del centro storico della città, l'ampliamento del parcheggio del campo sportivo, la messa in comunicazione del parcheggio della Fornaciaria con via dell'amore.

Questi sono i temi che saranno oggetto della procedura comparativa, una procedura innovativa del nuovo codice delle appalti, molto interessante, su cui ci apprestiamo a iniziare.

E dopo l'approvazione dell'aggiornamento, la nota di aggiornamento, si procederà con una delibera di giunta che approverà l'avviso per l'avvio della procedura comparativa.

E poi naturalmente aspettiamo che soggetti privati, pubblico-privati, pubblici vengano a interloquire con l'amministrazione per affrontare in modo generale questi 3 temi che ho introdotto.

Quindi ci apprestiamo a iniziare, ripeto, come abbiamo fatto per la pubblica illuminazione, in modo globale il tema della sicurezza, della mobilità e dei parcheggi della città.

Dove ci porterà lo dico al consigliere Conticelli, ma lo dico in primo luogo a me stesso, dove ci porterà questa procedura comparativa.

Naturalmente lo vedremo, vedremo se ci sarà bisogno di un intervento di capitale pubblico, di un intervento finanziario del Comune, o se ci attesteremo su una procedura pluriennale che possa consentire la minima esposizione finanziaria del Comune.

Ma lo vedremo alla fine della procedura competitiva, di questa procedura veramente innovativa utilizzata finora pochissimo anche a livello nazionale.

Abbiamo lavorato, hanno lavorato i nostri uffici, tra l'altro ringrazio perché qui veramente entriamo in una modalità molto particolare, anche molto interessante da questo punto di vista.

E naturalmente avremo modo, se ritenete opportuno, anche in commissione di approfondire tutti questi aspetti.

Ora li sto introducendo in modo, come si dice, elementare, Insomma, che sono però già oggetto di un lavoro da alcuni mesi da parte della struttura comunale.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI:**

Grazie.

Non ci sono altri interventi, quindi procediamo alla votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:07 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**4) Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – (DUP) 2026/2028 variazione – approvazione.**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:07, con 11 favorevoli, 4 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI			✓	
Patrizia	BELLI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Roberto	BILENCCHI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI		✓		
Michele	CORTAZZO			✓	
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI		✓		
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI		✓		
Margherita	RUSSO	✓			
Agnese	VANNETTI		✓		

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Il punto numero 4 viene approvato con 11 voti favorevoli, 4 contrari: Cavalieri, Galardi, Ponticelli, Vannetti.

2 astensioni: Bargi, Cortazzo.

Ripetiamo il voto per l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità 4) Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione – (DUP) 2026/2028 variazione – approvazione.**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:08, con 11 favorevoli, 4 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Angela	BARGI			✓	
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCCHI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI		✓		
Michele	CORTAZZO			✓	
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA	✓			
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI		✓		
Margherita	RUSSO	✓			
Agnese	VANNETTI		✓		

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Confermiamo quindi sul punto numero 4, 11 voti favorevoli, 4 contrari, 2 astensioni.

Passiamo